

Il giardino dimenticato

Antonio Machado

Il vento, una mattina chiara, chiamò
il mio cuore con una fragranza di gelsomino.
"In cambio di questo mio profumo di gelsomino,
tutto l'aroma delle tue rose voglio".
"Non ho rose; tutti i fiori
nel mio giardino sono morti".
"Allora prenderò i petali appassiti
e le foglie gialle e l'acqua della fontana".
Il vento se ne andò. E io piansi. E dissi
a me stesso: "Che cosa hai fatto, anima mia,
al giardino che ti era stato affidato?".